

noti provvedimenti di rivalutazione dei redditi imponibili dei terreni, sono in corso le pratiche concernenti il trasferimento di garanzia, dalle imposte di consumo alla sovrainposta fondiaria, per i contratti di mutuo stipulati con vari Comuni, e ciò giusta l'obbligo, contrattualmente assunto dai Comuni stessi, di addivenire a tale trasferimento ove la sovrainposta presenti la necessaria disponibilità.

Il Comune di Lodi - al quale l'Istituto ha concesso, con contratto 28 giugno 1935, un mutuo di L. 15.000.000 - invitato ad addivenire al suddetto trasferimento di garanzia, ha rivolto premure perché l'Istituto non insista nell'applicazione dell'obbligo contrattuale relativo a tale trasferimento, facendo presente che il notevole introito delle imposte di consumo del Comune stesso (oltre L. 50.000.000 annue, libere da vincoli) offre ampia garanzia per il mutuo di cui trattasi, mentre sulla sovrainposta fondiaria, di modesta entità, sono in corso impegni per la esecuzione di opere pubbliche.

La Commissione di finanza, alla quale la richiesta del Comune di Lodi è stata sottoposta, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta stessa, in considerazione del fatto che le imposte di consumo costituiscono un cespito